



FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI PROCESSI

A.S. 2018-2019

TIPOLOGIA INCARICO	DESCRIZIONE
<p>DIRIGENTE SCOLASTICO Anna Bernardini</p>	<p>Il Dirigente Scolastico ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. Rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Assicura il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. Nell'esercizio delle competenze, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; Promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo; Assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche; Promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli Enti Locali come previsto DALL'ART. 25 DEL D.Ivo n.165/2001.</p>
<p>PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Roggi Loredana</p>	<p>Collabora con il Dirigente per tutti gli aspetti organizzativi e didattici; Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza , o su delega, esercitandone tutte le funzioni. È di raccordo tra personale docente, di Segreteria e Dirigente Scolastico; Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti , controlla che i verbali, gli allegati e tutti gli atti delle sedute siano regolarmente sistemati in apposito registro e archiviati. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Partecipa alle riunioni di Staff; Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; Collabora con la Funzione Strumentale all'organizzazione del RAV e del PDM. Coordina l'organizzazione e la stesura del PTOF e del regolamento d'Istituto Predispone i calendari delle attività didattiche e funzionali; Prende visione e svolge azione di controllo delle circolari rivolte a docenti, genitori, alunni su argomenti specifici verificando che siano pubblicate in tempo utile e pubblicate sul sito (albo Pretorio, comunicazioni, ...); Coordina l'orario scolastico dei vari Plessi e gestisce l'orario scolastico della scuola secondaria di primo grado Riceve tutte le istanze relative a congedi, ferie, permessi, assenze,...</p> <p>Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); In collaborazione con il D.S. e in assenza di questo, garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.</p>

RESPONSABILI DI PLESSO		
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u> <u>"L'ALVEARE"</u> Docente Iacomoni Silvia		<p>I Responsabili di Plesso verificano il regolare rispetto del regolamento scolastico, delle disposizioni impartite in materia di sicurezza e ne promuovono la conoscenza; Creano un clima positivo e di fattiva collaborazione; Informano la Dirigenza su disfunzioni e necessità e su tutte le problematiche relative al Plesso; Organizzano, avvalendosi anche di Docenti appositamente individuati, le sostituzioni di docenti per assenze brevi ; Curano la comunicazione interna, la diffusione delle circolari e di tutto il materiale informativo destinato al personale e alle famiglie e verificano la tempestività e corretta ricezione delle comunicazioni; Svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio sia relativamente alle normali attività curricolari che extracurricolari previste dall'ampliamento dell'offerta formativa (laboratori, aule, corsi di formazione,...) , incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; Curano i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.;</p> <p>Curano i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S.;</p> <p>Segnalano tempestivamente i malfunzionamenti, i pericoli, i rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; Richiedono interventi urgenti all'Ente proprietario tramite gli uffici di segreteria; Gestiscono le emergenze. Partecipano alle riunioni di Staff.</p>
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u> <u>"L'ALBERO DEL RICCIO"</u> Docente Mercurio Selene		
<u>SCUOLA PRIMARIA</u> <u>FOSSOMBRONI</u> Docente Pedretti Patrizia		
<u>SCUOLA PRIMARIA GALILEI</u> Docente Valentini Donatella		
<u>SCUOLA PRIMARIA TIEZZI</u> Docente Vespi Nicoletta		
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Docente Pecchi Alessia		
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Ist. Prof.le Servizi Commerciali Docente Regi Paola		
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO IPSIA Manutenzione e Assistenza Tecnica Docente Formisano Yara		
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Istituto Tecnico Economico Docente Italiani Paola		
FUNZIONI STRUMENTALI		
gestione AREA1 PTOF	Gestione, revisione e redazione PTOF, Coordinamento realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • curare la revisione e redazione del PTOF • fornire indicazioni ai colleghi per la realizzazione dei progetti • coordinare i progetti di Istituto
AREA2	Gestione progetti PON, POR, FSE e Apprendistato Cavallini Erika Gotti Rita	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento della realizzazione dei moduli e delle figure di tutoraggio e docenza dei PON • collaborazione alla gestione amministrativa dei percorsi e relazione con uffici e partner dei PON • Individuazione avvisi e consulenza progettuale POR, FSE, FESR, MONITOR 440, MONITOR DPO.... • promozione e raccordo attività con ABACO Arezzo Formazione • rilevazione dei bisogni di formazione del personale anche in raccordo con rete d'ambito
	Coord. Lingue	

<p>Sostegno al lavoro-dei docenti</p>	<p>straniere, RAV e PDM, INVALSI Pecchi Alessia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordinare e raccordare le attività curricolari ed extracurricolari relative alla didattica delle lingue straniere di tutti gli ordini di scuola. • curare le rilevazioni INVALSI ed ogni altra incombenza relativa al rapporto con il suddetto Istituto. • Coordinare ogni attività legata alla valutazione di istituto (RAV e PDM)
<p>Interventi e servizi per gli studenti/AREA3</p>	<p>Coordinamento attività di orientamento e accoglienza e legalità Paolini Laura Seriacopi Chiara</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere la continuità fra i quattro ordini di scuola • curare le attività di orientamento in entrata ed in uscita per la scuola secondaria di primo, secondo grado e post diploma • Organizzazione dell'accoglienza nella scuola secondaria, gestione dei "tutor" e coordinamento dei progetti a questo collegati • Promuovere la cultura della legalità e l'educazione alla cittadinanza attiva.
	<p>Attuazione Piano Gestione della Diversità Vespi Nicoletta Matteassi Elena</p>	<p>Operare e vigilare per la corretta attuazione del PAI e del Piano di Gestione della Diversità in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studenti con certificazione L. 104 • studenti con certificazione DSA • studenti BES • studenti non italofoni
	<p>Contrasto dispersione scolastica, Alternanza scuola-lavoro etc., Lettura bisogni territorio Colucci Mauro Tricomi Francesco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere azioni di facilitazione del percorso formativo degli allievi allo scopo di contenere abbandoni e dispersione scolastica. • Gestire il coordinamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage e impresa simulata • Analizzare i bisogni formativi del territorio ed i bandi a livello provinciale, regionale, europeo (PON, Erasmus, FSE...)
<p>STAFF DI DIREZIONE</p>		<p>Lo staff si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico e affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto, in particolare condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). Collabora a definire l'ordine del giorno degli Organi Collegiali e a preparare le proposte da formulare al Collegio Docenti.</p>
<p>Formato dai collaboratori del dirigente, dai responsabili di plesso e dalle Funzioni Strumentali e dal DSGA</p>		

<p style="text-align: center;">COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI</p> <p>Presidente: Dirigente Scolastico Anna Bernardini Membro esterno: D.S. Massimo Pomi Docenti: Giovacchini Roberta, Roggi Loredana, Italiani Paola Genitori: Del Francia Guido, Grazzi Anna, Mattioli Federica Studente: Fabio Simone</p>	<p>Rinnovato dalla Legge 107/2015. E' composto dal Dirigente Scolastico, 3 docenti, 1 membro esterno nominato da USR, 2 genitori e uno studente individuati dal Consiglio di Istituto. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha il compito di individuare i criteri per la premialita' dei docenti. Con la sola presenza del D.S., dei tre docenti e del docente tutor ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova.</p> <p>Docenti tutor per insegnanti neo immessi in anno di prova e formazione:</p> <table border="1" data-bbox="564 562 1503 658"> <thead> <tr> <th>TUTOR</th> <th>DOCENTE IN ANNO DI PROVA E FORMAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fazzalari Maria Giuditta</td> <td>Benedetti Francesca</td> </tr> </tbody> </table> <p>Capannini Antonella Coordinatore dei percorsi e contatti con uffici di riferimento.</p>	TUTOR	DOCENTE IN ANNO DI PROVA E FORMAZIONE	Fazzalari Maria Giuditta	Benedetti Francesca
TUTOR	DOCENTE IN ANNO DI PROVA E FORMAZIONE				
Fazzalari Maria Giuditta	Benedetti Francesca				
<p style="text-align: center;">NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</p> <p>Dirigente Scolastico Bernardini Anna</p> <p style="text-align: center;">Docenti</p> <p>Pecchi Alessia Paolini Laura Casti Marisa Baldassarri Simona Falco Luigi Guerri Gaia</p>	<p>Si tratta di un gruppo tecnico che pianifica e gestisce il Piano di Miglioramento. E' presieduto dal Dirigente o da un suo delegato e varia la composizione in base alle aree progettuali individuate.</p> <p>Svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redige un Rapporto di Autovalutazione tenendo conto: - dell' analisi del contesto e delle risorse - dell'analisi e valutazione dei processi sulla base di evidenze e dati di cui dispone la scuola - dell'analisi degli esiti formativi <p>elabora un Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni.</p> <p>monitorizza, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento per un' eventuale revisione del piano di miglioramento</p>				
<p style="text-align: center;">ORGANO DI GARANZIA</p> <p>Docenti: Roggi Loredana Colucci Mauro</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Organo di Garanzia è un organo collegiale introdotto nella scuola secondaria italiana, di primo e secondo grado, nel 1998 dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998 integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007) per quanto attiene l'eventuale impugnazione delle sanzioni disciplinari. L'Organo di Garanzia nel nostro Istituto ha durata annuale (anno scolastico) ed è composto dal Dirigente Scolastico che ne assume la presidenza, da due docenti (uno della Scuola Secondaria di Primo Grado e uno di quella di Secondo Grado) eletti dal Collegio dei Docenti, da un rappresentante dei genitori (della Scuola Secondaria di Primo Grado) eletto dall'assemblea dei genitori rappresentanti e da un rappresentante degli studenti della scuola Secondaria di Secondo Grado eletto dal Comitato studentesco. 2. L'Organo di Garanzia si esprime entro i quindici giorni successivi alla presentazione del ricorso. 				

<p>CONSIGLI DI CLASSE- INTERCLASSE-INTERSEZIONE</p>	<p><u>CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE</u></p> <p>Sono Organi Collegiali composti dai rappresentanti di genitori (componente elettiva) e dai docenti (componente ordinaria). Hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e quello di agevolare i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. I genitori e gli studenti componenti del Consiglio di classe sono eletti annualmente dalla rispettiva componente con le modalità stabilite dal regolamento vigente; essi restano in carica per l'intera durata dell'anno scolastico</p> <p>Si differenziano, in relazione all'ordine di scuola, come indicato nel seguente elenco:</p> <p>CONSIGLIO DI INTERSEZIONE E DI INTERCLASSE (per scuola infanzia e scuola primaria)</p> <p>Il Consiglio di intersezione e di interclasse sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola dell'infanzia, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola primaria. Fanno parte, altresì, del Consiglio di intersezione e di interclasse anche i docenti di sostegno che, ai sensi dell'art. 315 del D.L.vo n. 297/1994, sono contitolari. Fanno parte, altresì, del Consiglio di intersezione e di interclasse per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe.</p> <p>Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di classe, in relazione alle specifiche tematiche, anche specialisti e figure istituzionali di supporto</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE (per scuola secondaria di Primo grado)</p> <p>Il Consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado è costituito dal dirigente scolastico, dai docenti di ogni singola classe e da quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe medesima. I docenti di sostegno, essendo contitolari della classe in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica nonché alla elaborazione e verifica delle attività di competenza del Consiglio (art. 315 del T.U. n. 297/1994) e partecipano alle operazioni di valutazione per tutti gli alunni della classe.</p> <p>Al Consiglio di classe partecipano a pieno titolo anche i docenti delle attività alternative destinate agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di classe, in relazione alle specifiche tematiche, anche specialisti e figure istituzionali di supporto.</p> <p>Il Consiglio di classe dura in carica un anno.</p> <p>Il coordinamento tra le attività dei docenti viene affidato dal dirigente scolastico ad un docente membro del Consiglio(Coordinatore)</p> <p>Il Consiglio di classe è presieduto Dirigente Scolastico oppure dal Coordinatore, suo delegato; che assume di norma anche le funzioni di segretario del Consiglio.</p> <p>Il Consiglio di classe si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.</p> <p>Il Consiglio di classe è convocato dal capo d'istituto di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri; dal computo è escluso il presidente.</p> <p>Si precisa che il dirigente scolastico può convocare il Consiglio stesso tutte le volte in cui ricorrono motivi di particolare gravità ed urgenza.</p>
--	---

CONSIGLIO DI CLASSE**(per scuola secondaria di Secondo grado)**

Il Consiglio di classe, è composto dai docenti di ogni singola classe (inclusi quelli di sostegno), da due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti nella scuola Secondaria II grado.

Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato (Coordinatore), facente parte del Consiglio.

Nella scuola secondaria di II grado fanno parte del Consiglio di classe i docenti tecnico pratici anche quando il loro insegnamento si svolge in compresenza.

Gli ITP sono membri del CdC a pieno titolo e con pienezza di voto deliberativo. Le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali relative alle materie il cui insegnamento è svolto in compresenza, sono autonomamente formulate, per gli ambiti di rispettiva competenza didattica, dal singolo docente sentito l'altro insegnante.

Il voto unico viene poi assegnato dal consiglio di classe sulla base delle proposte formulate e degli elementi di giudizio forniti dai due docenti interessati.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di classe, in relazione alle specifiche tematiche, anche specialisti e figure istituzionali di supporto.

Il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione si occupa dell'andamento generale della classe, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e di proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti.

In particolare il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione esercita le sue competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

Un compito importantissimo del Consiglio di classe è la predisposizione della Programmazione educativo-didattica, che deve essere stilata nelle prime riunioni al fine di programmare l'anno scolastico stabilendo tutte le attività che i docenti della classe intendono portare avanti con gli studenti, esplicitando modalità, metodologia, mezzi e strumenti, in sintonia con quanto previsto in sede di Dipartimenti disciplinari e in armonia con le indicazioni contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto

Il Consiglio di classe formula, inoltre, le proposte per l'adozione dei libri di testo. Tali proposte vengono presentate al Collegio dei docenti il quale provvede all'adozione dei libri di testo con relativa delibera.

Rientrano nelle competenze dei Consigli di classe anche i **provvedimenti disciplinari** a carico degli alunni, che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a quindici giorni.

Quando esercita la competenza in materia disciplinare il Consiglio di classe deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, compresi, quindi, gli studenti e i genitori. E' necessaria, però, l'astensione dei rappresentanti e conseguente surroga nel caso in cui lo studente sanzionato o il genitore di questi fa parte del Consiglio di classe

Con la sola presenza dei docenti ha competenza riguardo alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e alla valutazione periodica e finale degli alunni.

Le competenze del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione, risultano diverse a seconda della sua articolazione che può essere semplice o composta.

Al Consiglio di classe, con la sola presenza dei docenti spettano le competenze relative: alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, in particolare:

	<p>1. attribuisce la responsabilità per lo sviluppo delle competenze ad ogni docente tenendo conto delle proposte dei docenti membri e delle indicazioni stabilite nei vari Dipartimenti;</p> <p>2. definisce le competenze in relazione alle discipline, le metodologie idonee e gli strumenti in relazione alla situazione iniziale della classe e alle indicazioni generali dei Dipartimenti;</p> <p>3. controlla in itinere lo sviluppo della Programmazione educativo-didattica della classe anche in rapporto alla tempistica stabilita a inizio anno e ai risultati attesi in relazione alle competenze definite;</p> <p>4. pianifica interventi di potenziamento, consolidamento, recupero in itinere;</p> <p>5. alla definizione di un comportamento comune nei confronti degli studenti nei vari momenti della vita scolastica</p> <p>6 alle valutazioni periodiche e finali degli alunni della classe;</p> <p>Al Consiglio di classe, con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori e degli studenti spettano le seguenti competenze:</p> <p>formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica proporre e farsi promotore di iniziative di sperimentazione, attività culturali e formative che integrano l'insegnamento curricolare come visite e viaggi di istruzione, frequentazione di mostre, teatri, cinema, partecipazioni a seminari, convegni , visite aziendali, partecipazione degli alunni a stage, concorsi.</p> <p>agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.</p> <p>Escludendo le riunioni dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione relative alla valutazione degli studenti e, quindi, agli scrutini intermedi e finali, per i quali è prevista la presenza della sola componente docente, nelle altre riunioni che vengono fatte nel corso dell'anno è prevista la presenza anche dei rappresentanti dei genitori e degli studenti per la secondaria di II grado.</p> <p>Tali riunioni prevedono due fasi, una con la presenza dei soli docenti e un'altra con la partecipazione di tutti i suoi componenti.</p> <p>Durante la fase del Consiglio allargata a genitori e studenti rappresentanti di classe, non si può parlare di casi singoli ma solo di situazioni generali. Casi singoli, riguardanti eventualmente la disciplina, che vengono discussi anche con i rappresentanti di classe non devono mai essere trattati facendo nomi e cognomi e tutti i docenti sono tenuti a discutere in questi termini con i rappresentanti di classe dei genitori per non violare nessuna norma in termini di Privacy degli studenti interessati.</p> <p>Gli unici organismi che discutono problemi singoli specifici sono i Consigli di Classe chiusi e riservati ai soli docenti, le Commissioni disciplinari e il Consiglio d'Istituto.</p> <p>I Consigli di classe si insediano dopo le elezioni dei rappresentanti dei Genitori e degli studenti. Si riuniscono secondo il Piano delle Attività proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del tetto fissato dalla programmazione annuale delle quaranta ore. Può anche essere convocato su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri; anche gli studenti possono richiedere/proporre la convocazione del Consiglio.</p> <p>La convocazione viene fatta dal Dirigente scolastico con preavviso scritto almeno 5 giorni prima (2 gg. in caso di urgenza) e con indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora di inizio e della durata.</p>
--	--

<p style="text-align: center;">COORDINATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p style="text-align: center;">SCUOLA SECONDARIA</p>	<p>È nominato dal Dirigente Scolastico tra i docenti del Consiglio di classe con funzione di coordinare l'azione didattica del C.d.C, di interclasse e di intersezione per garantire una adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche pedagogiche.</p> <p>Alla nomina di coordinatore di classe, di interclasse e di intersezione è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico</p> <p>Ha il compito di farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo;</p> <p>Redige il verbale del consiglio di classe/interclasse/intersezione e degli scrutini collaborando per il corretto svolgimento degli stessi;</p> <p>Cura il coordinamento didattico del consiglio di classe/interclasse/intersezione e promuove le riunioni necessarie garantendone l'ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;</p> <p>Trasmette alla funzione strumentale Gestione del PTOF le proposte di miglioramento suggerite dal Consiglio di classe/interclasse</p> <p>Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti;</p> <p>Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente.</p> <p>Segue con particolare attenzione i colleghi supplenti nello svolgimento dei programmi e nei rapporti con la classe, nonché nel loro inserimento nella realtà scolastica fornendo loro ogni utile informazione.</p> <p>Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro.</p> <p>Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti.</p> <p>Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di inadeguato rendimento.</p> <p>Segue l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma.</p> <p>Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà.</p> <p>È il referente degli studenti per qualsiasi questione o problematica che possa insorgere tra gli stessi studenti, con i docenti della classe o con gli altri membri della comunità educativa; è al coordinatore di classe che gli studenti sono invitati a rivolgersi prioritariamente per formulare richieste, chiedere interventi per dirimere contrasti o sopire sul nascere possibili conflitti. Per certi casi il Coordinatore di classe potrà chiedere l'intervento del Dirigente o chiedere la convocazione del Consiglio di classe.</p> <p>Convoca a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto.</p> <p>Cura la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro.</p> <p>Coordina la predisposizione di comunicazioni del C.d.C.. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza.</p> <p>Incontra i rappresentanti dei genitori per raggugliare sull'andamento della classe</p> <p>Informa la classe e i rappresentanti dei genitori di tutte le attività programmate e del calendario dei Consigli di classe/interclasse.</p> <p>Consegna e spiega il Regolamento della scuola e della mensa, l'uso del libretto</p>
<p style="text-align: center;">Primo Grado:</p>	
1°A Aceto Maria	
2°A Magi Paola	
3°A Baldassarri Simona	
1°B Capannini Antonella	
2°B Arrigucci Ivana	
3°B Salin Donatella	
1°C Meacci Stefano	
2°C Gallorini Roberta	
3°C Formisano Yara	
1°D Agnelli Maria Rita	
2°D Rossi Sonia	
3°D Paolini Laura	
<p style="text-align: center;">Secondo Grado:</p>	
2°A Giovinazzo Katia	
3°A Golfarini Annalisa	
4°A Cellai Katia	
5°A Campani Laura	
1°B Bigoni Serena	
1°C Mancioffi Roberto	

<p>2°B Moretti Laura 3°B Mariottini Antonio 3°C Tricomi Francesco 4°B Lionetti Doriana 5°B Paolucci Maurizio</p>	<p>personale e del diario. Coordina le attività di scrutinio relative al registro elettronico: immette i giudizi globali, controlla che tutti i colleghi abbiano inserito le valutazioni. Può adottare o proporre (su richiesta del C.d.C.) al Dirigente provvedimenti disciplinari, così come previsti nel regolamento della scuola Riferisce al Responsabile di plesso ed ai colleghi le attività proposte alla classe e le problematiche di singoli alunni ed in generale l'andamento della classe. Coordina per le classi finali della Scuola Secondaria di Secondo Grado la stesura del Documento del 15 maggio. Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, segnalando alla Presidenza, nonché ai servizi sociali (a seconda dei casi) situazioni di disagio; Coordina i lavori annuali relativi all' Esame di Stato.</p>
<p>RESPONSABILI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>ÉQUIPE DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA In adempimento agli obblighi previsti dall'art. 36 del D. lgs.81/2008, l'organigramma per la sicurezza del lavoro dell'Istituzione prevede le seguenti figure:</p> <p>a. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione c. Coordinatore della sicurezza d'Istituto; d. Equipe di coordinamento delle emergenze (Responsabili di plesso e coordinatore) e. Squadre d'emergenza per prevenzione incendi, primo soccorso, assistenza all'evacuazione, chiamata soccorso.</p> <p>Le figure sopra elencate frequentano costantemente corsi di formazione e aggiornamento su primo soccorso e antincendio.</p>
<p>R.S.P.P. (esterno) D.lgs 81/2008 Ing. Antonio Saverio Redi</p>	<p>Individua i fattori di rischio, valuta i rischi e individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale Elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività Propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza Fornisce ai lavoratori le informazioni sulla sicurezza</p>
<p>R.L.S. Docente Colantoni Guido</p>	<p>Il responsabile della sicurezza dei lavoratori è soggetto interno all'Istituto e verifica il rispetto della disposizioni di sicurezza in materia di lavoro.</p>
<p>MEDICO COMPETENTE Dott. Vannuccini Luca</p>	
<p>COORDINATORE DELLA SICUREZZA DI ISTITUTO Docente Donnini Daniele</p>	<p>Collabora con gli enti locali per migliorare gli edifici e le scuole e per la gestione comune dei rischi; Educa gli alunni a reagire in modo corretto alle emergenze Abitua i ragazzi a seguire delle procedure consolidate in tutta Italia in tema di evacuazione degli edifici scolastici. Controlla l'edificio scolastico e segnala eventuali necessità in ordine alla sicurezza, collabora con i responsabili di plesso, rileva le esigenze di materiale di primo soccorso e cura i rapporti con gli uffici di riferimento controlla periodicamente il registro dei controlli dei dispositivi.</p>
<p>COLLEGIO DEI DOCENTI Tutti i docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola</p>	<p>L'organo collegiale dei docenti è l'organo competente in materia didattica e nelle relative scelte organizzative funzionali. In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - definisce: - i criteri della programmazione didattica - gli obiettivi, i contenuti e le modalità di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, in conformità con le indicazioni di legge e le

	<p>linee prioritarie individuate dal Consiglio d'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - il piano delle attività collegiali annuali, relative alla funzione docente - i criteri per il monitoraggio e la valutazione finale del POF e dei progetti / funzioni ad esso collegati. - esprime pareri obbligatori o facoltativi su diversi aspetti didattici ed organizzativi (orario, calendario scolastico, viaggi ed altre iniziative) <ul style="list-style-type: none"> • Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio nell'Istituzione. • Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico. Il Dirigente d'Istituto convoca e presiede in via ordinaria il Collegio dei docenti; provvede altresì alla convocazione dello stesso in via straordinaria su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti. • Nel rispetto della legge e delle attribuzioni degli altri organi dell'Istituto, il Collegio dei docenti può adottare un regolamento per definire le modalità per il proprio funzionamento prevedendo tra l'altro la possibilità di articolarsi in gruppi di lavoro e in altre forme di coordinamento interdisciplinare funzionali allo svolgimento dei propri compiti. • Il Collegio dei docenti ha compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative, in particolare per quanto attiene a: <ul style="list-style-type: none"> • Progetta il curriculum d'istituto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative definite dal progetto di Istituto in relazione al contesto socio-economico di riferimento • programma l'attività didattico - educativa, in coerenza con i criteri generali per l'attività della scuola definiti dal Consiglio d'Istituto • elabora e delibera la parte didattica del Progetto d'Istituto • fa scelte in materia di autonomia didattica, ricerca, sperimentazione e sviluppo • propone le iniziative di formazione e di aggiornamento professionale dei docenti nel limite delle risorse disponibili • Il Collegio dei docenti formula proposte e/o pareri in merito a: <ul style="list-style-type: none"> • criteri per la formazione delle classi; • assegnazione dei docenti alle classi o ai plessi; • orario delle lezioni; • attivazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale; • funzioni di coordinamento. • Il Collegio dei docenti approva: <ul style="list-style-type: none"> • il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento; • i criteri che regolano la suddivisione del Fondo di Istituto (per la parte non fissata per norma); • la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri ai fini della
--	--

	<p>valutazione degli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Collegio dei docenti (inteso come corpo docenti) elegge i propri rappresentanti nel Consiglio d'Istituto. • Il Collegio dei docenti provvede altresì ad ogni eventuale altro compito rientrante nelle attività di programmazione indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative attribuito dalla normativa in vigore. • Il Collegio individua i docenti componenti il Comitato di valutazione.
<p>ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO</p> <p>DIPARTIMENTI Scuola Sec. di Primo Grado Capodipartimenti:</p> <p>-Letterario-linguistico: Gallorini Roberta -Scientifico-Matematico: Capannini Antonella - Linguaggi non verbali: Bozino Elena</p> <p>Scuola Sec. di Secondo Grado Capodipartimenti:</p> <p>-Letterario-linguistico: Biaggi Maila -Scientifico-Matematico: Licciano Emma - Materie di indirizzo (MAT) Paolucci Maurizio - Materie di indirizzo (IPSIA Commerciale e ITE) Lucani Marcella</p>	<p>I dipartimenti sono articolazioni del Collegio dei Docenti per aree disciplinari e sono coordinati dal docente Referente di dipartimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordina le attività e le riunioni del dipartimento disciplinare • partecipa alle riunioni interdipartimentali • raccoglie e sistematizza le documentazioni prodotte • raccoglie i resoconti dei vari gruppi, allegando il foglio firma dei presenti • coordina gli incontri necessari in corso d'anno scolastico • organizza i materiali specifici del dipartimento <p>Dipartimenti Al Dirigente Scolastico è riservato, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti. Il Dirigente Scolastico provvede alla prima convocazione dei dipartimenti disciplinari nonché alla prima convocazione degli stessi organismi all'inizio di ciascun anno scolastico. In particolare è compito del dipartimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <u>1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento.</u> <u>2. Definire il dettaglio della programmazione con riferimento a:</u> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione disciplinare - la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto - la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard -la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; -la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. <u>3. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto</u> <u>4. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi</u> <u>5. predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza</u>

	<p><u>6. predisporre l'adozione dei libri di testo</u> <u>7. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti</u> <u>8. predisporre i test di ingresso e di verifica in caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline.</u></p> <p>i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso, riassunte con delibera del dipartimento. Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri per gli scrutini finali.</p> <p>Funzionamento dei dipartimenti</p> <p>1) Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti</p> <p>2) ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità: a) discussione, moderata dal coordinatore; b) delibera sulle proposte</p> <p>3) le delibere:</p> <p>a) vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti e ratificate dal Collegio Unitario</p> <p>b) non possono essere in contrasto con il P.O.F., pena la loro validità</p> <p>4) ciascun docente:</p> <p>a) ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento,</p> <p>b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente;</p> <p>c) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 7 giorni prima della data dell'incontro stesso;</p> <p>5) le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza o dal coordinatore, su propria iniziativa o obbligatoriamente su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento.</p>
<p>Commissioni e Referenti</p>	
<p>SEGRETARI del COLLEGIO Valentini Donatella (Unitario e Primaria) Mennitti Renata (Infanzia) Magi Paola (Secondaria Primo Grado) Ciabatti Patrizia (Secondaria Secondo Grado)</p>	<p>1) Commissioni</p> <p style="text-align: center;">Orientamento</p> <p>-Paolini Laura quale membro di diritto con funzione di coordinamento della Commissione in quanto Funzione Strumentale per la continuità e l'orientamento;</p> <p>- Tavarnesi Sauro, Agnelli Maria Rita, Baldassarri Simona, Rossi Sonia, Capannini Antonella, Salin Donatella e Arrigucci Ivana con il compito di curare l'orientamento in uscita della Scuola Secondaria di Primo grado;</p> <p>- Colucci Mauro, Mariottini Antonio, Paolucci Maurizio, Moretti Paolo, Casti Marisa, Tricomi Francesco, Biaggi Maila, Italiani Paola, Nicolini Valentina, Bruscelli</p>

	<p>Gianfranco e Ciabatti Patrizia con il compito di curare l'orientamento in ingressi alla scuola secondaria di secondo grado, il ri-orientamento in itinere e l'orientamento post diploma.</p> <p style="text-align: center;">Gruppo di lavoro per l'Inclusione</p> <p>- Vespi Nicoletta, Falco Luigi, Magi Paola, Petti Monica, Matteassi Elena, Mennitti Renata, Italiani Paola, Violante Patrizia, Stanganini Vilma, Badini Maria Francesca</p> <p style="text-align: center;">Commissione Motoria</p> <p>- Santini Ilaria, Chiocci Monica, Bencivenga Raffaele, Dringoli Catia, Chiti Anna, Paffetti Lavinia, Biagi Maria, Querciola Michelino, Magi Pierantonio, Tiezzi Marco, Falco Luigi</p> <p style="text-align: center;">Commissione alternanza scuola-lavoro</p> <p>- Colucci Mauro, Tricomi Francesco, Lucani Marcella, Maccherini Matilde</p> <p>2) Referenti</p> <p>Referente Educazione alla Salute: Magi Paola Referente Piano Gestione Diversità primo grado: Magi Paola Referente Piano Gestione Diversità Secondo Grado: Falco Luigi Referente Educazione Ambientale: Di Goro Valentina Referente Educazione Motoria: Biagi Maria Referente uscite e viaggi di istruzione Scuola Primaria: Pedretti Patrizia Referente uscite e viaggi di istruzione Scuola Secondaria Primo Grado: Paolini Laura Referente uscite e viaggi di istruzione Scuola Secondaria Secondo Grado: Regi Paola Referente Legalità 1° ciclo: Paolini Laura Referente Legalità 2° ciclo: Casti Marisa Referente Cyberbullismo: Paolini Laura</p>
<p>Comitato Tecnico Scientifico</p> <p><i>Componenti interni:</i> Bernardini Anna Colucci Mauro Lucani Marcella Tricomi Francesco Tavarnesi Sauro Mencarini Francesca</p> <p><i>Componenti Esterni:</i> Mascelloni Roberta – Routech S. r. l. Vannoni Mauro – S.V.I. Gemini Simone – Menci S.p.A. Reali Fabio – abbigliamento Reali Vigni Andrea – Serena S.r.l. Fei Laura – Studio Commerciale Fei Lucchetti Riccardo – Direttore Outlet Village Valdichiana Coli Roberta – IMER S.p.A.</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, dei d.d. PP. RR. 87 e 88 del 2010, recanti i Regolamenti per il riordino degli istituti tecnici e professionali, il Comitato Tecnico Scientifico è composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.</p> <p>Il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli" di Foiano della Chiana, in ossequio alla normativa vigente, riveste dunque un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno e il suo funzionamento può contribuire a migliorare la dimensione organizzativa dell'Istituto, raccordando gli obiettivi educativi, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.</p> <p>Il CTS si configura pertanto come un organo consultivo composto da rappresentanti dell'Istituto scolastico (membri di diritto, scelti e nominati dal Dirigente Scolastico) e rappresentanti delle associazioni di categoria, degli enti locali e di altri enti educativi, formativi e/o culturali che collaborano attivamente sul territorio con la scuola.</p> <p>Il CTS è composto da n. 6 membri di diritto e da n. 3 membri rappresentativi per ognuno dei tre indirizzi (Ipsia Manutenzione e Assistenza Tecnica, Professionale Servizi Commerciali, Istituto Tecnico Commerciale).</p> <p>Il Comitato Tecnico Scientifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività, con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa. - Analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica. - Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni

	<p>professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi, reperimento fondi, contributi per i Laboratori, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitora e valuta le predette attività. <p>Contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage. - Offrire consulenza tecnico-scientifica nelle fasi del percorso di alternanza scuola lavoro, - Raccordare l'organizzazione interna dell'Istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto, - Proporre accordi, individuali o di rete con altri istituti, in relazione agli obiettivi da conseguire, - Valutare eventuali adesioni a CTS di rete o di filiera, come previsto dalla normativa, - Partecipare a bandi PON, POR, FSE.
<p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p> <p>Trattandosi di Istituto Omnicomprensivo le Funzioni del Consiglio di Istituto sono attribuite al Commissario Straordinario Sig. Bernardini Marcello</p>	<p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p> <p>Nel rispetto delle funzioni e delle responsabilità degli altri organid'Istituto e in particolare delle scelte didattiche definite dal collegio dei docenti, il Consiglio adotta tutti i provvedimenti ad esso attribuiti dalla legge e, in particolare, approva:</p> <p>il regolamento interno</p> <p>il regolamento disciplinare</p> <p>il P.T.O.F.</p> <p>il Programma Annuale, previo esame del programma annuale di gestione, e il conto consuntivo</p> <p>il calendario scolastico per gli aspetti di sua competenza</p> <p>gli accordi di rete con altre Istituzione scolastiche e formative</p> <p>le attività da svolgere in forma collaborativa con enti locali</p> <p>gli accordi di programma, le convenzioni, le intese con soggetti pubblici e privati</p>
<p>RESPONSABILE LABORATORIO SCIENTIFICO COLANTONI GUIDO</p>	<p>Verifica il regolare rispetto del relativo regolamento, delle disposizioni impartite in materia di sicurezza e ne promuove la conoscenza;</p> <p>Si interfaccia con il D.S. e formula proposte di miglioramento organizzativo, logistico e di implementazione delle attrezzature e risorse.</p>
<p>RESPONSABILE LABORATORI INFORMATICO-TECNOLOGICI TAVARNESI SAURO</p>	<p>Organizzazione, aggiornamento sito web</p>
<p>ANIMATORE DIGITALE TAVARNESI SAURO</p>	<p>Con il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari

	<p>strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di <i>coding</i> per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica.</p>
<p>RESPONSABILE LABORATORI MECCANICI E OFFICINE COLUCCI MAURO</p>	<p>Verifica il regolare rispetto del relativo regolamento, delle disposizioni impartite in materia di sicurezza e ne promuove la conoscenza; Si interfaccia con il D.S. e formula proposte di miglioramento organizzativo, logistico e di implementazione delle attrezzature e risorse.</p>